



COSTO DEL LAVORO E RETRIBUZIONI STRUTTURE ED ANALISI

MASTER DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ISTITUTO DI DIRITTO DEL LAVORO
UNIVERSITA' LA SAPIENZA DI ROMA

Dott. LUIGI DI VEZZA

6 Febbraio 2009

GLI OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- Le componenti strutturali del **costo del lavoro**
- I fondamentali della **retribuzione** derivanti dalla contrattazione collettiva: analisi della **busta paga**
- L'azione e gli effetti del **sistema contributivo**
- L'azione e gli effetti del **sistema fiscale**
- Il **cuneo** contributivo e fiscale: misure e breve analisi comparata a livello internazionale

UNA GALASSIATERMINOLOGICA

Salario

Retribuzione
contrattuale

Retribuzione
lorda

Retribuzione
diretta

Retribuzione
netta

Salario
reale

Costo
del lavoro

Reddito
da lavoro
dipendente

Salario
nominale

Retribuzione
di fatto

Retribuzione
indiretta

Remunerazione
del lavoro

Retribuzione
differita

LE AREE DI ANALISI

COSTO LAVORO (Versante Azienda)

CONTRIBUTI A CARICO AZIENDA

RETRIBUZIONE LORDA

CONTRIBUTI A CARICO LAVORATORE

IMPOSTE A CARICO LAVORATORE

RETRIBUZIONE NETTA (Versante Lavoratore)

**P
I
ù**

**M
e
n
o**

SCHEMA GENERALE



CL = **RL** + **ONSOC** a carico AZIENDA

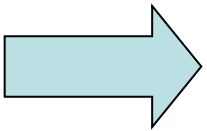


RL (da contratti di lavoro)

meno **ONSOC** a carico LAVDIP

(= IMPONIBILE FISCALE)

meno **IMPNETTE** a carico LAVDIP = **RN**



RN *più* **ANF** (eventuale) = **RD**

DALLA RETRIBUZIONE LORDA ALLA NETTA AL COSTO DEL LAVORO

$$\text{RETRIBUZIONE LORDA} - \text{CONTRIBUTI A CARICO LAVORATORE} = \text{IMPONIBILE FISCALE}$$

$$\text{IMPOSTA LORDA} - \text{DETRAZIONI} = \text{IMPOSTA NETTA}$$

$$\text{IMPONIBILE FISCALE} - \text{IMPOSTA NETTA} = \text{RETRIBUZIONE NETTA}$$

$$\text{RETRIBUZIONE LORDA} + \text{CONTRIBUTI A CARICO DATORE LAVORO} = \text{COSTO DEL LAVORO}$$

La struttura del **costo del lavoro** per l'azienda

**Retribuzioni
Lorde**

più

Oneri sociali

più

Accantonamenti
per **TFR**

più

IRAP
(PER ALCUNI ASPETTI)

La struttura della **retribuzione** per il lavoratore

**Retribuzione
Lorda**

meno

Oneri sociali

meno

Imposte Nette

uguale

**Retribuzione
Netta**

COSTO DEL LAVORO (CL)

- E' il Costo **complessivo** sostenuto dai datori di lavoro per remunerare l'attività lavorativa prestata dai propri dipendenti
- Per l'azienda è la sommatoria dei costi dei singoli dipendenti; per l'analista economico si identifica nel valore medio pro capite ottenuto elaborando i dati statistici complessivi (di un settore, di un territorio, dell'intero sistema economico)
- Ma anche con riferimento alla stessa Fonte (ISTAT) si possono avere definizioni e contenuti diversi. Ad esempio:
 - In *Contabilità Nazionale* è definito come **Reddito da lavoro dipendente (RL + ONSOC)**
 - In *Rilevazione OROS* = a Cont. Naz.
 - In *Rilevazione Grandi Imprese* risultano aggiunti anche il TFR ed eventuali provvidenze ai dipendenti

RETRIBUZIONE LORDA (RL)

- Rappresenta il totale degli emolumenti previsti dai contratti. Comprende salari/stipendi e competenze accessorie, corrisposti ai dipendenti:
 - * in denaro e in natura
 - * al lordo delle ritenute previdenziali ed erariali
 - * con cadenza periodica
 - * a norma di contratti collettivi
- Anche per le **RL**, le basi conoscitive per analizzarne le dinamiche sono date dalle elaborazioni consentite dalle disponibilità statistiche (tutte, o quasi, di fonte ISTAT)

RETRIBUZIONE NETTA (RN) E REDDITO DISPONIBILE (RD)

- **Retribuzione Netta (RN) =**

quanto effettivamente percepito in **busta paga** dal lavoratore dipendente **al netto** dei contributi sociali, delle imposte erariali (Irpef/IRE) e delle addizionali regionali e comunali a suo carico. Tali somme vengono trattenute dal datore di lavoro nella sua funzione di **sostituto di imposta**

- **Reddito Disponibile (RD) =**

RN + eventuale Assegno al Nucleo Familiare (**anticipato** dal datore e recuperato in sede di conguagli con l'erario)

I FONDAMENTALI DEL CL E DELLA RN

- **CONTRATTAZIONE COLLETTIVA**
- **CONTRIBUZIONE SOCIALE** (Datore e Lavoratore)
- **REGIME FISCALE**
- **TRASFERIMENTI MONETARI** (eventuali)

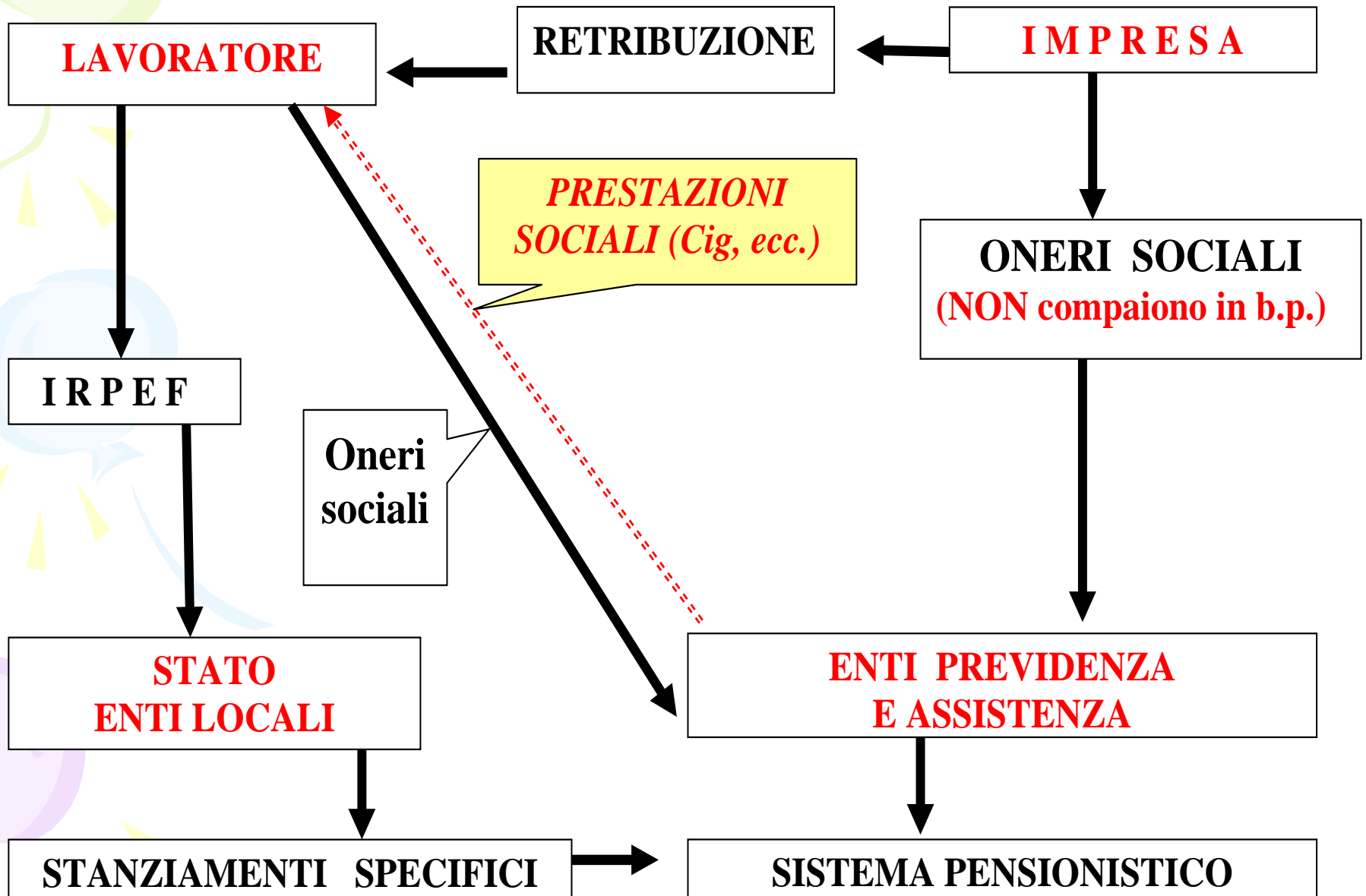
LA BUSTA PAGA: RETE DI RELAZIONI

- **Adempimento obbligatorio** per legge (il prospetto o cedolino)
- Esprime un complesso di **rapporti**, una **rete di relazioni** nelle quali interagiscono **diritti-doveri** tra l'azienda ed i vari soggetti coinvolti:
 - Lavoratori dipendenti
 - Aziende, Amministrazioni pubbliche
 - Enti previdenziali (e assicurativi)
 - Stato

LA BUSTA PAGA: il cedolino

RIBUITO	Cod. Azienda	Cod. Fil.	Matricola INPS Azienda	Posizione INAIL	MATRICOLA	COGNOME E NOME				Data assunzione		
07												
ale		Cod. individuale INPS	data di nascita	situazione assegno nucleo familiare		% p.time	data ass. convenz.	doc.	SCATTI ANZ.			
									1/07			
QUALIFICAZIONE		c. costo	reparto	cartellino	LIVELLO	Cod. Liv.	SD	CI	Ore contr.	GG CT.	data cessazione	RETRIBUZIONE DI FATTO
MIEGATO					2	2			168,00	26		1.832,77
MIN. CONTR.	CONTING.	ASS. SUPPL.										
874,52	532,54	11,36										
				QUOTE ASS.								
				414,35								
DESCRIZIONE VOCE			ORE/GIORNI	BASE	COMPETENZE	TRATTENUTE	DATI STATISTICI					
COMPETENZE			26,00	70.49115	1832,77							
FESTIVITA'			1,00	70.49115	70,49							
TRATT. ENTE BILATERALE			168,00	0,00419		0,70						
RATA ADDIZ. REGIONALE A.P.						29,63						
RATA ADDIZ. COMUNALE A.P.						11,94						
IND. SUPPORTO AL LIV.					568,10							
IND. SUPPORTO AL LIV.					206,58							
RIMBORSO PIE' DI LISTA					268,80							
IRDO	IMPONIBILE CONTR.SOC.	CONTRIBUTO 1		contributo 2	contributo 3	contributo 4	contributo 5	TOTALE CONTRIBUTI SOC.				
2.677,94	2.678,00	238,07						238,07				
sep. T.F.R.	Esenzione T.S.	Imponibile tass. sep. TFR		%	IRPEF già pagata	Impos. tass.sep.arr.A.P.	%	detr. su arr.		TOT. TRATTENUTE IRPEF T.S.		
IRPEF	IRPEF LORDA	detr. lavoro dipend		DETRAZ. CONIUGE	detr. figli	detr. Figli<3 anni	altre deduzioni		TOTALE TRATTENUTE IRPEF			
2.262,66	581,17								581,17			
rata prestito	residuo prestito			tratt. sindacale	covecco	Arrotond. prec.	TRATTENUTE CORPO		TOTALE TRATTENUTE			
							42,27		861,51			
PROG. IMPONIBILE IRPEF	IMPORTO IRPEF ANNUO	PROG. RIT.IRPEF		PROG. DETR. IRPEF		ADDITIONALI IRPEF		CONGUAGLIO IRPEF +/-				
credito sul cc n.	banca							ARROTOND. ATTUALE		NETTO IN BUSTA		
								0,77		2.086,00		
FERIE ANNO PREC.	FERIE MATURATE	FERIE GODUTE	FERIE RESIDUE			PERMESSI ANNO PREC.	PERMESSI MAT.	PERMESSI GODUTI	PERMESSI RES.			
17,96	7,77	0,00	25,73			0,00	0,00	0,00	0,00			
flessib. anno prec.	flessib. mat.	flessib. rec.		SITUAZIONE I.R.P.E.P.		Irpef erario	Addizionale regionale	Addizionale provinciale	Addizionale comunale			
Q/INPS	pos	SETT.	ORE INPS	GG INPS	GG. MIN	ORE INAIL	GG. INAIL	IMPONIBILE INAIL	imponibile silicosi		ACCANTONAMENTO TFR	
2	0	5	168,00	26,00	26	168,00	26,00	2.678,00			2.667,94	
lavoro dipendente		coniuge		figli		altri carichi		differenza minori		differenza apprendisti		
IMPONIBILE INAIL	IMP. CONTR. SOC.	CONTR. SOCIALI	IMPONIBILE IRPEF	IRPEF LORDA	IRPEF PAGATA	credito IRPEF		totale detrazioni				
6989,00	6989,00	621,32	5853,25	1472,44	1472,44							

LA RETE DELLE RELAZIONI NELLA BUSTA PAGA



LA BUSTA PAGA : FONTI NORMATIVE

- SPECIFICI **CCNL** (400 circa tra privati e pubblici)
- *ACCORDI* **INTERCONFEDERALI** (o triangolari)
- *ACCORDI* **TERRITORIALI** (Provinciali o Regionali)
- *ACCORDI* **AZIENDALI** (o di GRUPPO)
- *ACCORDI* **INDIVIDUALI**
- Varie **LEGGI** (per aspetti normativi, previdenziali, fiscali)

LA BUSTA PAGA: STRUTTURA (I)

E' costituita da vari elementi che riguardano:

- **il Lavoratore** (dati anagrafici, data assunzione, matricola, codice fiscale, qualifica, livello, ore lavoro, dettaglio competenze, Tfr, ecc.)
- **l'Azienda** (ragione sociale, codice, posizione Inps, Inail)
- **il contratto collettivo applicato**
- **la tipologia di rapporto di lavoro**
- **la Retribuzione lorda** (componenti base e parte accessoria)
- **le Ritenute** (previdenziali, assistenziali, fiscali)
- **l'ANF** (eventuale)

LA BUSTA PAGA: STRUTTURA (II)

La RL è costituita da:

A) Elementi fissi: retribuzione normale minima (paga base/minimi tabellari, ex scala mobile o indennità integrativa speciale, superminimi) e scatti di anzianità (progressione economica orizzontale)

B) Elementi variabili anche mese per mese: straordinari, indennità di vario tipo (ad es. per turni, lavoro notturno, festivo) e relative maggiorazioni

C) Terzo elemento (concordato tra le parti)

Retribuzione globale (A+B+C)

LA BUSTA PAGA: STRUTTURA (III)

Alcuni aspetti definatori delle **retribuzioni**:

CONTRATTUALI: minimi contrattuali (di norma da **CCNL**)

DI FATTO: minimi contrattuali più altre competenze percepite

LORDE: al lordo di contributi e trattenute di imposte

NETTE: al netto di contributi e trattenute di imposte

NOMINALI (in termini): comprensive dell'inflazione

REALI (in termini): depurate della quota inflazione (vari indicatori)

TOTALI: massa salariale (somma di retribuzioni e contributi)

RETRIBUZIONI MEDIE PRO CAPITE: massa retributiva divisa per le unità di lavoro (ULA)

LA BUSTA PAGA: STRUTTURA (IV)

La contrattazione (nazionale e di secondo livello) e vari fattori possono determinare **differenziali retributivi** (in riferimento alla RL)

- tra aree contrattuali (privata e pubblica)
- tra settori (Agricoltura- Industria- Artigianato-Servizi)
- per dimensioni aziendali (nr. addetti: <15; 15-50; oltre)
- per livelli e qualifiche (inquadramenti contrattuali)
- per territori (regioni, province in agricoltura; edilizia)
- per genere (cause specifiche: livello di inquadramento, tempo lavoro, tipologia contratto, altre)

LA BUSTA PAGA: STRUTTURA (V)

La RL presenta tre aspetti strutturali:

- **R. diretta** (stretto rapporto con il tempo-lavoro)
- **R. indiretta** (assenza di attività lavorativa)
- **R. differita** (erogazione differita nel tempo)

Le diverse situazioni sono determinate da vari istituti contrattuali:

- strettamente economici
- normativi con effetti economici
- normativi puri (ma comunque incidenti sul CL)

LA BUSTA PAGA: STRUTTURA (VI)

- **Retribuzione diretta**

È quella parte di **RL** percepita dal lavoratore a cadenze periodiche (di norma mensile) formata dalla paga base, indennità di contingenza, scatti di anzianità, premi di produzione, indennità previste dai contratti e a fronte della quale vi è una durata di lavoro stabilita (giornaliera, settimanale, mensile)

- **Retribuzione indiretta (o differita)**

È quella parte di **RL** che ogni lavoratore matura durante l'anno e percepisce, di norma, una sola volta nell'anno a vario titolo (13[^], mensilità aggiuntive, ferie, premio di risultato) o in occasione di festività, permessi retribuiti ecc.

LA BUSTA PAGA: STRUTTURA (VII)

IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

- E' la tipica forma di **Retribuzione differita** che il lavoratore **matura annualmente** ma che viene **corrisposta** in tempi differiti (a fine rapporto o, in particolari circostanze, durante la vita lavorativa). (*MEMO: Fondi pensioni integrative*)
- Per l'azienda tali accantonamenti annuali devono essere **contabilizzati nei bilanci** (ma non effettuati materialmente) ed indicati nelle **passività (debiti)** (*MEMO: Fondi pensioni integrative*)
- Le modalità di determinazione del TFR sono previste dalla legge n.297/82

LA BUSTA PAGA: STRUTTURA (VIII)

Agli elementi retributivi fissi può risultare aggiunta una parte di **retribuzione variabile** legata a tipologie di incentivi (operanti in modo specifico o misto):

- **Produttività** (parametri fisici come miglioramento quali-quantitativo della produzione)
- **Redditività** (parametri economici come andamento dei risultato dell'azienda)
- **Qualità** (del prodotto, del servizio)
- **Fringe benefits**

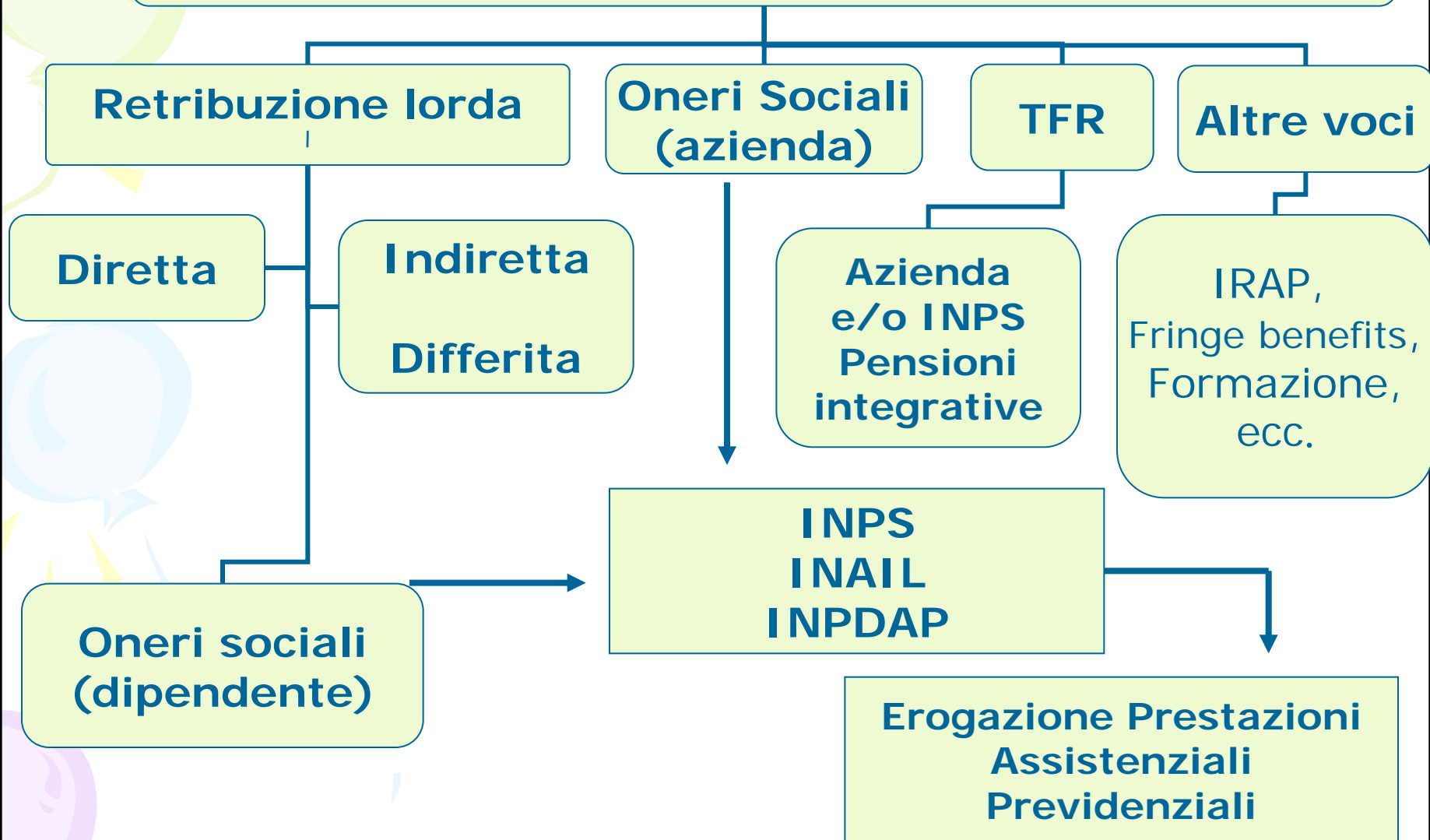
MISURE A SOSTEGNO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

- Con il DL 93/2008 sui **premi di risultato (produttività) e straordinari**, nel limite di 3.000 €, è stata introdotta un'imposta IRPEF del **10%** in sostituzione dell'ordinaria tassazione progressiva
- Periodo di riferimento: secondo semestre del 2008.
- Destinatari della normativa: i lavoratori dipendenti del settore privato (esclusi ex co.co.co.) con un reddito annuo non superiore a 30.000 €
- Finalità: aumentare la **RN** incentivando il ricorso allo straordinario (?) e la contrattazione di secondo livello.

MISURE A SOSTEGNO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

- Confermata per il 2009 la c.d. “*detassazione*” per i **premi di produttività o di risultato** (imposta “secca” del **10%**) ma non per gli straordinari
- Elevato a 35.000 € il livello di reddito massimo complessivo per averne diritto
- Elevato a 6.000 € il limite su cui calcolare il 10%
- Restano in vigore le misure agevolate in atto sui premi di risultato per aziende e lavoratori sotto forma di parziali sgravi (*decontribuzione*)

COSTO DEL LAVORO



ALIQUOTE CONTRIBUTIVE:

- Misure % su retribuzione lorda/imponibile previdenziale (con esclusioni di alcune voci)
- Obbligatorie sia a carico dell'azienda che del lavoratore
- Articolate su varie voci (ora ridotte di numero) tra le quali prevalente è il peso della voce **pensione**)
- Esistono alcune differenziazioni tra:
 - **Settori** (Industria, Edilizia, Agricoltura, Artigianato, Terziario, Spettacolo, ecc)
 - **Qualifiche** (dir., op., imp., apprendisti)
 - **Dimensione imprese** (<15 dip. ; 15-50, >50)
 - **Area Privata e Pubblica**

ALIQUOTE CONTRIBUTIVE:

- La retribuzione su cui si pagano i contributi non può essere inferiore ad una misura (**MINIMALE**) stabilita per legge ogni anno : **2008 = 9.226,00 € annui (177,42 € settimanali)**.
- Esiste anche un limite (**MASSIMALE**) oltre il quale i contributi non sono dovuti. Il limite è aggiornato ogni anno : **2008 = 88.669,00 € annui**.

ALIQUOTE CONTRIBUTIVE IN % DELLA RL (INDUSTRIA IN SENSO STRETTO > 50 DIPENDENTI)

	Operai	Impiegati	Dirigenti
A CARICO DATORE LAVORO			
IVS	23.81	23.81	23.81
Disoccupazione	1,61	1,61	1.61
Mobilità	0,30	0,30	0.30
Fondo garanzia TFR	0.20	0.20	0.40
Cassa assegni familiari	0.68	0.68	0.68
CIG	2.80	2.80	-
Malattia (indennità economica)	2.22	-	-
Maternità (indennità economica)	0,46	0,46	0.46
TOTALE	32.08	29.86	27.26
INAIL	% varie	% varie	
A CARICO LAVORATORE			
IVS	9.19	9.19	9.19
CIG	0.30	0.30	-
TOTALE	9.49	9.49	9.19
Totale generale	41.57	39.35	36.45

ALIQUOTE CONTRIBUTIVE:

Quadro comparato per **pensioni (IVS)** dal 1.1.2008

Lavoratori dipendenti

33,0 (23,81 datore)
(9,19 lav. dip.)

Parasubordinati (2/3 datore e 1/3 lavoratore)

- Iscritti **24,0** (+0,72)
- Non iscritti
(pensionati e altri) **17,0**

Apprendisti

	fino 9 dip.		oltre 9 dip.
	1 [^] anno	2 [^] anno	e > 2 anni

Datore

1,50

3,00

10,0

Lavoratore

5,84

5,84

5,84

Totale

7,34

8,84

15,84

Artigiani e Commercianti

20/21%

COSTO DEL LAVORO E IRAP

- I contributi sociali a carico delle aziende partecipano, per la legge istitutiva, a determinare la base imponibile dell'IRAP
- Due esigenze per le imprese: ridurre IRAP e CL per fini competitivi ed occupazionali
- Negli ultimi anni operati due interventi:
 - a) sull'aliquota ordinaria (ridotta dal 4,25% al 3,9%)
 - b) sulla base "imponibile Irap" (agendo sui contributi obbligatori e differenziando le agevolazioni).

COSTO DEL LAVORO E IRAP

In particolare, **dall'imponibile Irap**, e per ogni lavoratore con contratto a tempo indeterminato, le imprese possono

- dedurre i relativi oneri sociali
- abbattere l'imponibile IRAP per un importo annuo di 4.600 € (di 9.200 € per il Mezzogiorno).

SISTEMA IRPEF/IRE: caratteristiche

Sistema di **imposta progressiva** basato su:

- Una curva fiscale (**scaglioni e aliquote**) articolata su 5 fasce (per calcolare **l'Imposta Lorda = IL**)
- Una struttura di **detrazioni di imposta**, da sottrarre all'**IL** per definire **l'Imposta Netta (IN)**, differenziate:
 - per tipologia di reddito (da lavoro dipendente, pensione, lavoro autonomo)
 - per carichi di famiglia (coniuge, figli o altre persone)
 - per importi (**linearmente decrescenti** al crescere del reddito; **si azzerano** al raggiungimento di predeterminate **soglie di esclusione del reddito**; oltre tali soglie di reddito, cioè, non si ha diritto ad alcuna detrazione)

SISTEMA IRPEF/IRE: STRUTTURA SCAGLIONI E ALIQUOTE

REDDITI annui

ALIQUOTE

1) Fino a 15.000	23%
2) da 15.001 a 28.000	27%
3) da 28.001 a 55.000	38%
4) da 55.001 a 75.000	41%
5) oltre 75.000	43%

SISTEMA IRPEF/IRE: METODO DI CALCOLO RAPIDO DELLE IMPOSTE LORDE

REDDITI

ALIQUOTE

Imposte dovute sui redditi

1) Fino a 15.000	23%	23 % sull'intero importo
2) da 15.001 a 28.000	27%	3.450 + 27% parte eccedente 15.000
3) da 28.001 a 55.000	38%	6.960 + 38% parte eccedente 28.000
4) da 55.001 a 75.000	41%	17.220 + 41% parte eccedente 55.000
5) oltre 75.000	43%	25.420 + 43% parte eccedente 75.000

SISTEMA IRPEF/IRE: DETRAZIONI DI IMPOSTA

- **Le detrazioni di imposta** spettano in misure **decrementi** via via che aumenta il livello di reddito; sono **differenziate** per:
 - a) **tipo di reddito** (lavoro dipendente, pensione, autonomo, altri redditi)
 - b) **coniuge a carico**
 - c) **figli a carico** (età > 0 < a 3 anni; con handicap o meno)
 - d) **altri familiari a carico**
- La **somma di tutte le detrazioni spettanti** viene sottratta dall'Imposta Lorda per poter definire l'Imposta Netta

SISTEMA IRPEF/IRE: soglie di esclusione per le detrazioni di imposta

- Per lavoro dipendente 55.000
 - Per coniuge 80.000
 - Per 1 figlio 95.000
 - Per 2 figli 110.000
 - Per 3 figli 125.000
- + 15.000 per ogni figlio successivo)

SISTEMA IRPEF/IRE: Livelli di esenzione dall'Irpef per effetto delle detrazioni per tipo di reddito

Lavoratore dipendente

8.000 €

Pensionati < 75 anni

7.500 €

Pensionati > 75 anni

7.750 €

Altri tipi di reddito

4.800 €

SISTEMA IRPEF/IRE: Detrazioni per Lavoro dipendente

Redditi

Detrazioni

fino a 8.000

1.840

8.000-15.000

variano da **1.840** a 1.338

15.000-55.000

variano da 1.338 a zero

oltre 55.000

zero

Le detrazioni effettivamente spettanti sono il risultato dell'applicazione, all'interno di ciascun scaglione di reddito, di una **formula matematica** che consente di determinare tali importi. Questi partono da un **valore massimo di 1.840 €** e **decregono in modo lineare fino ad azzerarsi** (quando, cioè, non spetta più alcuna detrazione) con la conseguenza che l'imposta netta risulterà uguale a quella lorda.

SISTEMA IRPEF/IRE: Detrazioni per Coniuge

Redditi

fino a 15.000

15.000-40.000

40.000-80.000

oltre 80.000

Detrazioni

variano da **800** a 690

detrazione fissa di 690

variano da 690 a zero

zero

Le detrazioni effettivamente spettanti sono il risultato dell'applicazione, all'interno di ciascun scaglione di reddito, di una **formula matematica** che consente di determinare tali importi. Questi partono da un **valore massimo di 800 € e decrescono in modo lineare fino ad azzerarsi** (quando, cioè, non spetta più alcuna detrazione) con la conseguenza che l'imposta netta risulterà uguale a quella lorda.

SISTEMA IRPEF/IRE: Detrazioni per Figli

Per ogni Figlio di età < 3 anni

se con handicap

900

1120

Per ogni Figlio di età > 3 anni

se con handicap

800

1020

Detrazioni teoriche di base

Famiglie con più di 3 figli: aumento di 200 € per ogni figlio (dal primo)

Per calcolare le **detrazioni effettive** occorre moltiplicare quelle **teoriche di base** per il **coefficiente** dato dalla formula:

$$\frac{95.000 - \text{Reddito complessivo}}{95.000}$$

- In presenza di 2 o più figli l'importo di **95.000** è **umentato di 15.000** per ogni figlio dopo il primo (110.000 per due, 125.000 per 3, ecc..)

- Per le famiglie con più di 3 figli, ulteriore detrazione di 1.200 €.

SISTEMA IRPEF/IRE: il coefficiente di calcolo

Se il **coefficiente** (da prendere con 4 cifre decimali) è inferiore o pari a zero, oppure = a 1, le detrazioni non spettano.

Quindi, **le detrazioni spettano solo se il coefficiente è compreso tra 0 e 1.**

Per determinare **l'importo effettivo spettante** occorre moltiplicare i valori delle detrazioni teoriche di base per il coefficiente ottenuto.

SISTEMA IRPEF/IRE: Detrazioni per Figli: esempio di calcolo

Dipendente con 3 figli > 3 anni

Reddito 30.000 €

Detrazione teorica per 3 figli (800 x 3) = 2.400 €

Formula per calcolare detrazione effettiva:

$$2.400 \times [(125.000 - 30.000) / 125.000] = \\ 95.000 / 125.000 = 0,7600 \text{ (coefficiente)}$$

2.400 x 0,7600 = 1.824 (detrazione effettiva da sottrarre all'imposta lorda per determinare l'imposta netta)

*MEMO: 125.000 = 95.000 + 15.000*2 figli*

SISTEMA IRPEF/IRE: le addizionali

- Oltre le imposte erariali, il datore di lavoro, come sostituto di imposta, sulla busta paga trattiene ogni mese anche le **addizionali regionali e comunali**
- Le aliquote sono differenziate e variano:
 - per le Regionali (min.0,9%; max. 1,4%)
 - per le Comunali (min. 0,5%; max. 0,8%)

CUNEO FISCALE E CONTRIBUTIVO

- Definizione: divario tra il **CL** per l'azienda e la **RN** per il lavoratore. Ovvero (definizione OCSE):

Rapporto percentuale tra la somma delle imposte del lavoratore e dei contributi, sia quelli a carico del lavoratore (1) che a carico dell'azienda (2), ed il **Costo del lavoro**.

$$(IMPLAVDIP + ONSOC1 + ONSOC2) * 100 / CL$$

- Per meglio specificare:

Gap tra RL (- C1) e RN = cuneo fiscale per il **lavoratore**

Gap tra RL e CL = cuneo contributivo per l'**azienda**

Gap tra RN e CL = **cuneo fiscale e contributivo generale**

COSTO DEL LAVORO CUNEO FISCALE E CONTRIBUTIVO NEL 2007

Paesi (a)	Costo del lavoro (b)	Contributi sociali e previdenziali			Imposte sul reddito	Totali a carico del lavoratore	TOTALE CUNEO
		a carico del lavoratore	a carico del datore di lavoro	TOTALI			
	1	2	3	4=2+3	5	6=5+2	7
Germania	59.526	17,4	16,4	33,8	18,4	35,8	52,2
Belgio	57.141	10,7	23,3	34,0	21,5	32,2	55,5
Austria	56.630	14,0	22,6	36,6	12,0	26,0	48,6
Regno Unito	56.612	8,4	9,7	18,1	16,0	24,4	34,1
Lussemburgo	54.000	12,6	11,9	24,5	13,0	25,6	37,5
Norvegia	52.048	6,9	11,3	18,2	19,3	26,2	37,5
Olanda	51.828	18,6	13,3	31,9	12,1	30,7	44,0
Francia	50.260	9,6	29,6	39,2	9,9	19,5	49,1
Svezia	48.763	5,3	24,5	29,8	15,6	20,9	45,4
Giappone	46.916	10,6	11,4	22,0	7,2	17,8	29,2
Finlandia	45.302	5,4	19,4	24,8	18,9	24,3	43,7
Stati Uniti	44.347	7,1	7,2	14,3	15,7	22,8	30,0
Grecia	44.304	12,5	21,9	34,4	7,9	20,4	42,3
Australia	42.579	0,0	5,7	5,7	22,1	22,1	27,8
Danimarca	41.252	10,6	0,6	11,2	30,2	40,8	41,4
Italia	36.692	7,2	24,3	31,5	14,4	21,6	45,9
Spagna	36.329	4,9	23,2	28,1	10,8	15,7	38,9
Irlanda	34.379	4,7	9,7	14,4	7,9	12,6	22,3
Nuova Zelanda	29.037	0,0	0,0	0,0	21,5	21,5	21,5
Portogallo	27.453	8,9	19,2	28,1	9,3	18,2	37,4
Repubblica Ceca	23.604	9,3	25,9	35,2	7,7	17,0	42,9
Polonia	19.847	20,5	17,0	37,5	5,4	25,9	42,9

a) Paesi elencati per costo del lavoro decrescente

b) Valori in dollari con parità di potere di acquisto riferiti alla situazione di single senza figli

Fonte: OCSE (2008)

COSA DICONO QUESTI DATI ?

- Paesi che vai..... sistemi contributivi e fiscali che trovi (ogni paese ha ragioni storiche ed opzioni proprie). Per l'Italia si evidenzia:
 - a) un **cuneo totale** per un *single* (45,9% più alto rispetto alla media dei paesi dell'Area Euro che è circa il 43%)
 - b) rispetto alla media europea lievi differenze per la quota tributaria (**cuneo fiscale** del 14,4%) ma differenze anche notevoli rispetto a molti paesi
 - c) differenze accentuate nel **cuneo contributivo complessivo** (31,5%) ed in particolare per la quota del **datore di lavoro** (24,3%) mentre quella del **lavoratore** (7,2%) è inferiore alla media
 - d) Il **carico totale sul lavoratore** (21,6%) risulta comunque più elevato rispetto alla media europea e a quello di molti paesi

CONTRIBUTI E IMPOSTE: Lavoratore industria (valori medi in %)

Single con C+2F

CL = contributi azienda	133,1 33,1	133,1 33,1
RL = contributi dipendente imposte dipendente TOTALE	100,0 9,2 18,1 27,3	100,0 9,2 10,4 19,6
RN = ANF	72,7	80,4 5,9
RD =	72,7	86,3

CONTRIBUTI E IMPOSTE: Lavoratore industria (Rapporti/differenziali)

	CL	RL	RN	Cuneo totale
Single	133	100	73	60
Con C+2F	133	100	86	47
Single	183	138	100	83
Con C+2F	154	116	100	54
Single	100	75	55	45
Con C+2F	100	75	65	35

Fonte: nostre elaborazioni su dati OCSE

CUNEO: un flash conclusivo

- Negli ultimi dieci anni ci sono stati vari interventi per ridurre il cuneo sia per i lavoratori che per i datori di lavoro. Ad esempio: abolizione dei contributi sanitari; riduzioni parziali di altri contributi (**pro azienda**) per circa 3 punti % del **CL**;
- La riduzione del cuneo (**pro lav. dip.**) è stata meno netta ed è da correlare (*in modo positivo*) ai vari interventi di politica fiscale (IRPEF) avutosi nel tempo e (*in modo negativo*) al peso crescente avutosi nelle addizionali locali. Più favorite le famiglie con carichi.
- In Italia la **RN** media, calcolata a parità di potere di acquisto, risulta inferiore di circa il 23% a quella media dell'Area Euro (Fonte Ocse).